

Rassegna stampa dal 7 al 13 ottobre 2023

7/10/2023 CronacaQui

Per il terzo anno consecutivo, FloReal - Vivere con le piante porta alla Palazzina di Caccia di Stupinigi il meglio della fioricoltura, dell'artigianato e dell'agricoltura. L'evento, in programma nel weekend, è un'occasione unica per scoprire e apprezzare il mondo vegetale in tutte le sue forme. Fino a domenica, al centro della scena ci sarà un'ampia selezione di vivaistici di qualità provenienti dal Piemonte e da tutta Italia. Se il Piemonte sarà la Regione più rappresentata, interessanti proposte arriveranno anche dal Veneto e dalla Liguria, dalla Lombardia e dalla Toscana fino alla Sicilia

NEL WEEKEND Da tutta Italia e anche dall'estero oggi e domani alla Palazzina di Caccia

FloReal, piante e vivaisti a Stupinigi



Ancora due giorni con FloReal a Stupinigi

con qualche ospite da fuori confine come la Slovenia.

Dal fiore più amato, la rosa, agli agrumi siciliani e ancora piante succulente e carnivore, orchidee, tillandsie, piante acquatiche e rampicanti, aromatiche e tropicali e banai. Piante da appartamento, da secco e da sole intenso, da ombra, fioriture annuali, bulbose e graminacee. Fino alle varietà più stagionali, fra i caldi colori autunnali, come le viole, i ciclamini, peperon-

cini di ogni genere, settembrini e rose riflorenti. Un vero e proprio giro d'Italia green per scoprire le migliori eccellenze stagionali dei vari territori. Non soltanto fiori tra l'altro ma, come da tradizione, anche una selezione di alcuni dei più apprezzati ceramisti, artigiani e agricoltori. Senza dimenticare il programma culturale ricco e vario, incentrato sul tema "vivere con le piante", tra conferenze, mo-

stre, workshop e laboratori per adulti e bambini.

Tra le novità di quest'anno, inoltre, una sezione dedicata alla moda sostenibile, la mostra collettiva "Germogli" e un'area Food con le specialità del territorio. Infine, Orticolà del Piemonte inaugurerà la propria prima Flower Farm permanente, realizzata presso il Podere San Giovanni in un terreno incollato di oltre 2.500 metri nei pressi della Palazzina. Per visitare FloReal è necessario acquistare il biglietto d'ingresso al costo di 7 euro, anche in cassa, il giorno stesso della manifestazione.

Alexia Penna

Fioritura a Stupinigi oltre cento stand per far bella la casa

Floreal, un mondo in verde, dalle orchidee alle rose e la Flower farm sperimenta in una vasta area incolta

FRANCO GIUBILEI

La luce d'ottobre illumina un weekend di fiori e piante nell'emiciclo del grande cortile della Palazzina di caccia di Stupinigi, per questo Floreal dedicato al "vivere con le piante". Centinaia di persone nella giornata inaugurale di ieri che preludono ad afflussi ben più massicci fra oggi e domani, quando la manifestazione chiuderà. Gli oltre cento stand coprono l'offerta dei migliori vivai italiani per un'estesa rappresentazione in verde del nostro territorio: dalle bancherelle occhieggiano rose, agrumi siciliani, orchidee, ma anche piante carnivore, a ricordare la labilità dei confini fra specie solo apparentemente lontanissime, e poi piante acquatiche, rampicanti, aromatiche e tropicali. «I nostri appuntamenti sono diventati punti di riferimento per quanti amano la natura e vogliono conoscerne i segreti», dice Giustino Ballato, presidente di "Società orticola del Piemonte".

La giornata tiepida è più che mite, ma la luce declina e le foglie morte sono già sulle strade, ad aspettare le sorelle ancora sui rami. Una buona occasione per munirsi di piante invernali, magari autoctone, con cui rischiarare la stagione più buia in arrivo. Accanto a Floreal ecco il progetto "Flower farm", su oltre 2.500 metri quadri del Poderone San Giovanni, in un terreno incioltato nei pressi della Palazzina di Caccia, nel Parco naturale di Stupinigi. È un'azienda floricola di una tipologia ancora piuttosto nuova nel nostro Paese, ma con una buona prospettiva di crescita: vivono della produzione sostenibile



GIUSTINO BALLATO
PRESIDENTE SOCIETÀ
ORTICOLA DEL PIEMONTE

Siamo diventati un riferimento per chi vuole conoscere i segreti della natura

di fiori e materiali biologici per il mercato locale, in una filiera corta fra coltivatori, fioristi e clienti che punta sul valore ornamentale dei fiori per abbellire gli ambienti.

La flower farm di Orticola, in collaborazione con Panacea social farm, coniugherà

funzioni didattiche e di sperimentazione per un pubblico di ogni età, dai più giovani ai più anziani, collaborando con le scuole del territorio. Quanto alla sperimentazione, la farm sarà luogo di creazione di nuove pratiche di gestione del verde, in un quadro di sostenibilità e biodiversità.

In prospettiva, le stesse pratiche potrebbero trovare applicazione anche in ambienti urbani che si trovano a coniugare il verde con l'esigenza di ridurre manodopera e acqua. Tornando al programma di Floreal, c'è spazio per momenti di confronto: oggi alle 17, nella Sala dei Camini ecco "La natura in casa tra piante, materiali, luce e forma", mentre domani alla stessa ora è in programma "Le piante da interno". Poca o niente accademia, ma consigli utili sull'accudimento delle proprie creature verdi in vaso sì, tutto questo in una cornice che solo la Palazzina di Caccia sa offrire, dalle 9 alle 19 oggi e domani. —

09/10/23, 10:18

Nichelino contro la dislessia: al via progetto per favorire l'accesso alla conoscenza di oltre 500 bambini fragili - Torino Oggi

Nichelino contro la dislessia: al via progetto per favorire l'accesso alla conoscenza di oltre 500 bambini fragili



Si rinnova il protocollo d'intesa con il progetto "Rete Dislessia e accessibilità: dare a tutti le stesse opportunità" sarà presentato ufficialmente nei prossimi giorni



Nichelino contro la dislessia: al via progetto per favorire l'accesso alla conoscenza

**CIRCOSCRIZIONI
IN MOSTRA**

UN VIAGGIO TRA I QUARTIERI DI TORINO:
EVENTI CHE AVVICINANO, COMUNITÀ CHE UNISCONO

Nichelino non vuole lasciare indietro nessuno, specie i più fragili in età scolare. Ed allora nei prossimi giorni rinnova il protocollo d'intesa già esistente dal 2010 con la presentazione ufficiale del progetto "Rete Dislessia e accessibilità: dare a tutti le stesse opportunità".

Nascerà un sito internet dedicato

L'obiettivo del progetto è quello di favorire l'avvicinamento e l'accesso alle risorse della conoscenza anche agli studenti affetti dai Disturbi Specifici di Apprendimento, con l'intento conseguente di promuovere il successo scolastico. Per questo la Biblioteca G. Arpino ha avviato un tavolo di lavoro sinergico, promuovendo e sostenendo attività formative rivolte agli insegnanti e formatori, il punto informativo Piddy (Punto Informa Dislessia) rivolto soprattutto alle famiglie, il coordinamento di prove di indagine nelle scuole, la costruzione di un sito internet dedicato (<https://www.dislessianichelino.it/dn/>). Il coinvolgimento dei principali istituti scolastici nichelinesi e di altre istituzioni come l'AID, ASLTO5, il CISA12 mira a costruire una comunità più inclusiva e consapevole.

Segnalati oltre 500 soggetti fragili

"Durante l'anno scolastico 2022/2023, su un totale di 1.009 bambini frequentanti l'ultimo anno di scuola dell'infanzia e il primo e secondo anno della primaria, si sono rilevati un totale di 504 soggetti fragili ai quali sono state somministrate, a inizio anno scolastico, prove didattiche per valutare le eventuali difficoltà. A fine anno, dopo un percorso didattico specifico, i piccoli sono stati sottoposti a una ulteriore prova per verificare i risultati del percorso intrapreso. Tra gli iscritti al secondo anno della scuola primaria, sono stati individuati 73 bimbi indirizzati poi all'ALS per ulteriori valutazioni", spiegano il Sindaco di Nichelino Giampiero Tolardo, l'Assessore all'Istruzione Alessandro Azzolina e l'Assessora a Welfare e Sanità Paola Rasetto.

"Questo progetto è per noi di enorme importanza perché, grazie alla rete creata con tutti i partner, ci consente di seguire gli studenti nel migliore dei modi e con continuità, offrendo strumenti adeguati e sostenendo bambini e famiglie", hanno concluso sindaco e assessori. In attesa del via ufficiale del nuovo progetto.

09/10/23, 09:09

Giornata della prevenzione e della rianimazione cardio polmonare domenica 15 ottobre a Nichelino – Ieri Oggi Domani



CON IL PATROCINIO DELLA
REGIONE
PIEMONTE



CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI
NICHELINO - A.S.L. TO5 - Federfarma - Cittadinanzattiva APS - Croce Verde - Croce Rossa Italiana



viva!

CITTADINANZATTIVA APS PIEMONTE
Iniziativa di volontari

CROCE VERDE
Vinovo - Piobesi - Piossasco

CROCE ROSSA ITALIANA
Comitato di Nichelino

“Ogni cittadino del mondo può salvare una vita”. E' questo lo slogan scelto per la giornata della prevenzione, informazione e formazione alle manovre salvavita e alla rianimazione cardio polmonare che, a **Nichelino**, si terrà domenica 15 ottobre dalle 9.30 alle 13.30 in piazza Di Vittorio. L'evento è organizzato dal Comune con gli **anestesiologi e rianimatori degli ospedali di Moncalieri e Carmagnola dell'Asl TO5** diretta dal dottor Gilberto Fiore, **Federfarma, Cittadinanzattiva APS Piemonte sezione di Vinovo, Croce Rossa di Nichelino e Croce Verde di Vinovo-Piobesi-**

09/10/23, 09:09 Giornata della prevenzione e della rianimazione cardio polmonare domenica 15 ottobre a Nichelino – Ieri Oggi Domani

Candiolo.

Durante la giornata verranno offerte **prestazioni sanitarie** e verranno date informazioni inerenti la **rianimazione cardio polmonare**.

I **farmacisti**, con Federfarma, effettueranno, gratis e senza prenotazioni: **misurazione pressione, frequenza cardiaca, saturazione, glicemia, trigliceridi e colesterolo** e rilasceranno un pass salute. Gli **anestesisti rianimatori del Reparto di Rianimazione** illustreranno le **manovre salvavita** di rianimazione cardiopolmonare e l'uso del **defibrillatore**.

La **Croce Rossa di Nichelino** illustrerà le manovre salvabimbi per la disostruzione delle vie aeree; la **Croce Verde di Vinovo** terrà lezioni di manovre salvavita da praticare in attesa dei soccorsi e uso del defibrillatore e salvabimbi per manovre di disostruzione delle vie aeree; **Cittadinanzattiva**, invece, distribuirà materiale dell'**Associazione "Viva"** sulla Rianimazione Cardio Polmonare e la locandina dove sono situati i defibrillatori a Nichelino.

9/10/2023 TorinOggi

10/10/23, 09:26

Prosegue la 'rivoluzione dei mercati' a Nichelino: iniziati i lavori nell'area di piazza San Quirico - Torino Oggi

Prosegue la 'rivoluzione dei mercati' a Nichelino: iniziati i lavori nell'area di piazza San Quirico



L'intervento porterà a migliorare l'intera viabilità della zona. Il sindaco Tolardo: "L'obiettivo è migliorare la qualità di vita dei nostri cittadini"



Prosegue la 'rivoluzione dei mercati' a Nichelino: iniziati i lavori in piazza San Quirico



L'aveva definita **la rivoluzione dei mercati**, l'assessore al Commercio **Fiodor Verzola**. E a Nichelino la rivoluzione prosegue.

Al via gli interventi in piazza San Quirico

Dopo i lavori di ampliamento e rifacimento dei bagni pubblici nell'area mercatale di piazza Dalla Chiesa, gli interventi in piazza Aldo Moro, prima della fine dell'anno, come da cronoprogramma, hanno preso il via gli interventi di **ristrutturazione in piazza San Quirico**.

Nella mattina di oggi, lunedì 9 ottobre, il sindaco **Giampiero Tolardo** si è recato con l'assessore Verzola a visionare lo stato dell'arte nell'area mercatale. *"Il progetto di piazza San Quirico prevede importanti migliorie, tra cui la ristrutturazione del bagno pubblico già esistente e l'aggiunta di nuove colonnine per l'alimentazione elettrica. Inoltre, la Piazza sarà aperta come parcheggio libero durante i giorni infrasettimanali"*, ha spiegato il primo cittadino.

"Migliorare la qualità di vita dei cittadini"

L'obiettivo, come ha spiegato il primo cittadino, è quello di un intervento *"volto a migliorare la vivibilità della zona mediante la creazione di spazi funzionali che elevano la qualità della vita dei cittadini"*. Tra qualche mese se ne vedranno i primi effetti.

IL FATTO Don Riccardo Robella è alla guida di un gruppo di 27 pellegrini torinesi

Guerra, il cappellano del Toro è bloccato a Gerusalemme

C'è anche un gruppo di 27 pellegrini provenienti dal torinese tra le persone bloccate a Gerusalemme a causa dello scoppio del conflitto tra Hamas e Israele. Si tratta di un gruppo di fedeli composto per buona parte da cittadini di Nichelino, accompagnato da don Riccardo Robella, cappellano del Torino Calcio recentemente trasferito dalla Diocesi a guidare le parrocchie di Leini e Mappano, ma per molti anni sacerdote della chiesa della Santissima Trinità di Nichelino. Per questo motivo la compagnia che viaggiava con lui è composta in gran parte da parrocchiani residenti nella cittadina della Palazzina di Caccia. Il gruppo era partito il 2 otto-



bre per la Terra Santa e sarebbe dovuto rientrare in Italia nella giornata di lunedì. Ma la recrudescenza del conflitto ha convinto molte compagnie aeree a non decollare per ovvi motivi di sicurezza. Tra i voli sospesi, anche quello che do-

vava ricondurre a casa i pellegrini torinesi che fortunatamente al momento si trovano al sicuro nella Città Vecchia. Ieri, per rassicurare i parenti che in questo momento stanno attendendo il rientro dei loro familiari, il parroco ha

pubblicato un brevissimo video-messaggio sul suo canale YouTube. «Stiamo bene» ha detto mostrando un volto (per quanto possibile) sereno e inquadrando il cielo che sovrasta i tetti di Gerusalemme. «La situazione al momento, alme-



Don Riccardo Robella è alla guida di un gruppo di 27 pellegrini torinesi rimasti bloccati a Gerusalemme. Ieri ha voluto tranquillizzare tutti pubblicando un video che si può vedere su www.torinocronaca.it

no a Gerusalemme, è ancora tranquilla - ha rassicurato don Riccardo -. Come vedete c'è un po' di fumo ma in tutta la zona la vita trascorre tranquillamente. Per il momento qui non ci sono stati scontri, che per quanto ne sappiamo noi sono concentrati a Gaza. Non si sa ancora però quando i pellegrini potranno rientrare a casa, in Italia. La speranza è che il gruppo possa ripartire prendendo un volo entro la giornata di oggi. «Potremmo metterci un po' a tornare a casa per la questione dei voli che sono bloccati - conclude - ma in qualche modo proviamo a farcela. Contiamo di vederci presto».

[E.N.]

NICHELINO Via al restyling del mercato

Piazza San Quirico, partono i cantieri

Ultima tappa per il restyling dei mercati di Nichelino. Dopo l'ampliamento dell'ufficio Annona e dei bagni in quello di piazza Dalla Chiesa e la riqualificazione dell'area di piazza Aldo Moro, sono iniziati i lavori di ristrutturazione del mercato di piazza San Quirico, quello in condizioni più critiche in città. Il progetto prevede importanti migliorie, tra cui la ristrutturazione del bagno pubblico già esistente e l'aggiunta di nuove colonnine per l'alimentazione elettrica. Inoltre, la piazza sarà aperta come parcheggio libero durante i giorni infrasettimanali. «Un intervento - spiega il sindaco Giampiero Tolardo - volto a migliorare la vivibilità della zona».

La riprogettazione dei mercati

cittadini, il cui studio è durato circa un anno coinvolgendo l'ufficio e l'assessorato al Commercio in collaborazione con la polizia locale, è il frutto di un ripensamento del commercio ambulante cittadino. «Un modo per ridare dignità a uno spazio pubblico che da tempo necessitava di importanti interventi strutturali - spiega l'assessore Fiodor Verzola - e per restituire agli ambulanti un luogo di lavoro all'insegna della completa sicurezza».

Nel dettaglio, verranno rifatte le fognature, il manto stradale, inserite le colonnine elettriche per il collegamento dei banchi e tracciati i nuovi posteggi. Durante i lavori il mercato sarà spostato in via Pesana e sul viale del centro Grosa.

[E.N.]

Nichelino Lavori in piazza San Quirico, ecco cosa cambierà

■ Segnalino, lunedì 9 in piazza S. Quirico, del sindaco Tolardo e dell'assessore Verzola. I lavori avvistati sono per l'amministrazione un «impegno che prende sostanza»: lavori, fognature, nuova manica stradale, bagni pubblici, calzature elettriche e incannamenti posteggi. Nel frattempo, mercato del mercoledì in via Paesana e sul viale del Centro Grana.



Nichelino Pnrr, un'incertezza da quasi 5 milioni di euro

Il sindaco Tolardo: «C'è preoccupazione, la Regione non dà informazioni»

■ **NICHELINO** Tra i cantieri legati al PNRR e ora a rischio blocco c'è anche il complesso societario delle Rosati, cui il parco inclusivo, la palestra e la ludoteca-Casa della Famiglia le vie XXX-Aperte e Primo Maggio. Nessuna decisione è stata presa, ma da Roma arrivano conferme che il dell'autorizzamento delle opere in Piemonte ammirebbe a circa 2 miliardi di euro, e che ad essere messi in discussione sono proprio alcuni progetti che fanno riferimento all'area di Torino Citt-

à Metropolitana. «Preoccupazione e grande perplessità», così il sindaco Giampiero Tolardo definisce il progetto stato d'astinenza, «che finisce un taglio che appare molto davvero incomprensibile. Ecco ad oggi abbiamo rispettato pienamente il cronoprogramma: approvato lo Studio di Feasibilità, il progetto preliminare e poi facendo l'appalto prezzo con una ditta che ha elaborato il progetto esecutivo. Sembra di giocare una partita nella quale a metà del primo tempo cambiano le regole». Sulla

scorta delle indicazioni ricevute dal Governo l'Amministrazione ha obiettato già in serio la finanza le poste legate al cofinanziamento, metà circa del 9,5 milioni necessari a realizzare un'opera che - nelle parole del primo cittadino - andrebbe a «riqualificare un area urbana, mettendo in sicurezza la struttura esistente e agendo l'area vicina alla cittadinanza, e non solo agli studenti degli istituti della palestra». A tutto questo si aggiunge l'assenza di iniziative della Regione che, conclude Giamp-

iero Tolardo, «è dovere di società dello Stato generare e non è in grado nemmeno di fornire informazioni parziali». Un silenzio già denunciato dai consiglieri regionali Diego Sarno (PDI), che anticipa: «se verranno approvati progetti importanti che fanno Comuni costretti a realizzare la mobilitazione territoriale della zona Sud di Torino sono forti, appurando e fermamente, che non si possono concretizzare scuole e luoghi della cultura».

LUCA BATTAGLIA

Nichelino Proteste per il nuovo centro cottura: «Rumore e cattivi odori»

■ **NICHELINO** Esguardi dagli odori delle preparazioni alimentari e dai rumori di carico e scarico nelle prime ore del mattino, giovedì 4 gli abitanti di via Fenestrone sono scesi in strada, improvvisando un sit-in contro il centro di cottura alimentare "Vivenda Spa", aperto da poco più di un mese in via Castrovilli.

«Quando aprì un'attività del genere (Vivenda prepara pasti per le scuole per il Comune di Torino, ndr), per ottenere i permessi servono specifiche cause familiari, qui non servono né ci siamo e non funziona», afferma uno dei residenti, che lamenta anche un intenso raffido di camion e furgoni.

«Siamo qui da poco, crediamo serva un piccolo periodo di installamento», spiega la diretrice dello stabilimento Tatiana Bertucci, che ha espresso il voto fare tutto il possibile «per mantenere buoni rapporti col vicinato. Noi stessi siamo prima di tutti cittadini, per questo abbiamo anche incontrato residenti e Amministrazione, esprimendo la nostra volontà a collaborare al massimo, nell'interesse di tutti». Ai dipendenti, la direzione ha già chiesto di evitare rumore iniziale attività: «la stabilimenta si avvia alle 5», di non parcheggiare lungo la via, di fare attenzione coi mezzi. «Per quanto riguarda gli odori, si tratta semplic-



Vivenda prepara pasti.

mente di ingredienti più "feci", come le ripolle. Abbiamo cappe adatte ad una cucina industriale, sia per sempre una cucina. Anche sul fronte rumore, le piccole criticità iniziali legate al passaggio del Circar sono

state risolte», la Germane confermano che le attività sono state autorizzate secondo i parametri previsti dalle normative, e che è stato chiesto al Comitato di aumentare i controlli e la frequenza di verificazione dei risultati. «Dopo di che chiare che andranno fatte verifiche sulle cappe e i sistemi di aspirazione, sia davvero inerente Asl ed eventualmente Atips», spiega il sindaco Tolardo. Le segnalazioni sono state registrate dalla Polizia Locale, che si è riservata di verificare anche possibili modifiche alla segnaletica e al senso di circolazione dei veicoli.

LUCA BATTAGLIA

Nichelino Concorso europeo, in finale i ragazzi dell'Erasmo

■ **NICHELINO** È un'esperienza formativa straordinaria quella con cui gli studenti del titolo dell'Indirizzo Costruzioni Ambienti e Territorio (sezione II) dell'HS E, da Rotterdam hanno ottenuto di rientrare tra i cinque finalisti del prestigioso RegioStars Awards, categoria "Azione europea delle competenze". Quello che hanno portato all'ammirato concorso per progetti finanziati dall'UE è il "Cross Border Energy Training (CBETT)", e tratta di efficientamento energetico e bioedilizia: per la Ds Brunella Bucemi - che li ha già accom-

pagati in Città Metropolitana e che li presenterà a Bruxelles mercoledì 11 - «una grande soddisfazione. Il progetto ha permesso ai ragazzi di mettere in pratica le competenze inserite e, in collaborazione con i partner, di assemblare apposita toiture e pavimenti flessibili. Un ultimo medaglia e molto preparato, quello con cui, venerdì 6, l'assessore alle Politiche Giovanili ha dovuto confrontarsi, dal momento che i giovanissimi sono quelli che passeranno di più, vedono i particolari e sono abituati a farsi delle domande». Tante le curiosità, ma anche gli apprezzamenti, in



L'incontro tra i bambini e l'assessore Verzola.

partecipare per l'opera Tre Bordini di via San Marco 29, che richiama il simbolo di Nichelino. Verzola ha spiegato come «quel murale sia anche legato al periodo molto

effetti della pandemia da Covid-19, ci contrapponevano le bambini: simboli di movimento, libertà e assenza di frontiere. Di fronte ai mietitrici i bambini sono stati capaci di ragionamenti a dir poco sorprendenti, meritano anche della preparazione ricevuta dalle maestre, e ad ascoltarli mi sono davvero emozionata. Tanto è vero che mi hanno strappato l'accordo politico e a geniale tono, magari in compagnia del sindaco, con alcuni artigli per scrivere insieme il suggerito della prossima opera».

LUCA BATTAGLIA

Candiolo

Nuova luce sul campo da calcio

In arrivo 214 mila euro dal Credito Sportivo

IN BREVIE

CANDIOLI

DUE INCONTRI CON PAOLO BORROMETI

■ Giovedì 12 il giornalista antimafia Paolo Borrometi incontrerà il 31 media al Teatro dei Bontoni. Alle 21 dialogherà con Massimiliano Peggio (La Stampa), in un incontro pubblico alla secondaria di primo grado (via Vivaldi). Prenotazione obbligatoria: segreteria@comune.candiolio.torino.it o 011 933.4800.

NICHELINO

UN NEUROSCIENZIATO ALL'ARINO

■ Per il Festival dell'Innovazione e della Scienza, alla Biblioteca Arpino venerdì 13 interverrà il neuroscienziato Giorgio Vallortigara, sui meccanismi di percezione, memoria, pensiero e forme connegative negli animali e nell'uomo: sabato 14 Silvana Delfanti rifletterà sull'attivazione culturale. Dalle 20,45, ingresso libero.

NICHELINO

CUORE, UNA DOMENICA DI PREVENZIONE

■ Domenica 15, dalle 9,30 alle 13,30, Giornata della prevenzione e della risanazione cardiopatiche. Con Cittadanzientina, in piazza Di Vittorio verranno fornite informazioni su manovre salvavita e uso dell'elbifibrillatore. Screening gratuiti.

NICHELINO

DISLESSIA E ACCESSESSITÀ

■ Lunedì 16 si rinnova il protocollo d'intesa di "Rete Dislessia e Accessibilità: dare a tutti stesse opportunità", per favorire l'accesso alle risorse della conoscenza agli studenti affetti da DSA. Info: www.diselessiachellina.it/da.

FEDERICO KARIA

Sono ventisette i torinesi in pellegrinaggio nella Terra Santa al seguito di don Robella

Il cappellano del Toro a Gerusalemme “Voli cancellati, non ci fanno rientrare”

IL CASO

MASSIMILIANO RAMBALDI

Una comitiva di 27 persone, in parte provenienti da Nichelino e da altre zone del Torinese, è bloccata a Gerusalemme dal lunedì (giorno in cui dovevano fare rientro) a causa della massiccia cancellazione di voli per il resto d'Europa dovuta allo scoppio della guerra tra Hamas e Israele. Con loro c'è don Riccardo Robella, cappellano del Torino calcio ed ex parroco di Nichelino per 15 anni, che aveva organizzato il pellegrinaggio in Terra Santa. Un viaggio fatto diverse volte. Robella è stato trasferito di recente a Leini, ma aveva in programma da tempo di andare in Israele con i fedeli nichelini. Erano partiti il 2 ottobre e dovevano rientrare il 9. Oggi potrebbe esserci un'occasione per imbarcarsi raggiungendo Tel Aviv: si vedrà. Certo non è una situazione che fa stare tranquilli, anche se il fronte del conflitto è lontano.

Il gruppo, va sottolineato, non corre alcun pericolo in quella zona. Soggiornano nella città vecchia di Gerusalemme e aspettano di capire gli



Don Riccardo Robella, cappellano del Torino calcio, ed ex parroco di Nichelino per 15 anni

sviluppi della situazione. Attraverso WhatsApp si riesce a contattare don Riccardo in persona. Tranquillizza tutti, anche con un pizzico di ironia com'è suo costume: «Stiamo bene, qua Gerusalemme la vita scorre normalmente, siamo nella città vecchia. Eravamo partiti il 2 per un pellegrinaggio di gruppo con buona parte di parrocchiani di Nichelino e di una fetta del Torinese. Alcune compagnie aeree rientrano regolarmente partendo da qui, altre no e noi siamo tra coloro che si sono visti cancellare i voli. Domani (og-

gi, ndr) forse abbiamo una possibilità di prendere un volo, speriamo. Qui non si respira aria di tensione, certo la situazione non è quella di sempre, ma proveremo a farcela a rientrare in Italia». Nessuna paura quindi? «La situazione grave è concentrata a Gaza, per quello che ne sappiamo noi. Qui non ci sono stati scontri. In lontananza vediamo un po' di fumo, nulla più. Potremmo metterci un po' a tornare perché molte compagnie aeree non vogliono coprire la tratta. Ci vediamo presto comunque». Don Riccardo ha

poi affidato anche al suo canale YouTube, Trinitube, un video dove nel spiegare la situazione mostra una Gerusalemme priva di particolare agitazione. Con lui si intravede una parte del gruppo dei pellegrini, alcuni con il volto comprensibilmente tirato. Altri provano a stemperare la tensione con una battuta: «Siamo ancora vivi» e poi ancora «Viva l'Italia», a testimoniare il desiderio di rientrare a casa prima possibile.

La comunità di Nichelino, ancora molto legata a don Riccardo Robella, ha inviato decine di messaggi via social per manifestare la propria vicinanza al parroco e al gruppo intero, augurandosi un prontoriento in sicurezza della comitiva. In queste ore è scesa in campo direttamente la Farnequina per cercare di coordinare il recupero di tutti gli italiani bloccati in Israele a causa della guerra. L'ambasciata italiana ha annunciato di aver attivato un punto di assistenza per i connazionali in partenza dall'aeroporto di Tel Aviv. I primi rientri sono avvenuti ieri, anche con voli organizzati direttamente dal ministero degli esteri. La preoccupazione, visto il grave momento storico, non può non esserci. —

O: REPRODUZIONE RISERVATA

Nichelino, proteste dei residenti di via Del Pascolo che si sono trovati la novità da un giorno all'altro
"Le ciclovie stanno diventando una mania che porta problemi dove prima non c'erano, assurdo"

La pista ciclabile spunta sul marciapiede sotto casa

IL CASO

MASSIMILIANO RAMBALDI

Circa una settimana fa, il Comune di Nichelino presentava il progetto della maxi pista ciclabile dal ponte Europa sul Sangone alla stazione. Piano che cancellerà buona parte dei parcheggi auto tra via Miraflores e via San Matteo. Pochi giorni dopo, in via Del Pascolo, è spuntata un'altra ciclovia: questa volta ad essere eliminato è stato addirittura un marciapiede. Sì, perché lo spazio riservato ai pedoni davanti ai palazzi è stato trasformato in una pista ciclopedinale mista, a doppio senso di marcia. Parliamo di uno spazio ristretto, non di un (ex) marciapiede largo a sufficienza. Risultato: chi esce dal cancelletto di quelle case si trova subito a contatto con la «novità», rischiando di essere colpito da una bici o monopattino in transito. Cosa, tra l'altro, successa giovedì pomeriggio, quando una donna è stata sfiorata da una bici appena uscita di casa. In sostanza i pedoni devono fare attenzione a non essere colpiti appena mettono il naso fuori dal loro palazzo. Un po' come se fosse una mini strada parallela alla carreggiata dedicata alle auto. Facile immaginare che l'idea non sia per nulla piaciuta ai residenti di quella fetta di quartiere.

«Qui abitano persone anziane, possibile che questa mania della pista ciclabile a tutti i costi vada solo a creare problemi che prima non c'erano? - spiega Carmela S, 51 anni -, mi dica lei se è normale che uno esca di casa e deve rischia-



FOTO RAMBALDI

La pista ciclabile comparsa sul marciapiede davanti all'uscita delle palazzine

re di essere travolto da una bici. Qui non è essere a favore o contro le biciclette: io stessa le uso, ma se non ci sono gli spazi perché creare solo disagio? Non potevano farla sulla carreggiata delle macchine, oppure lasciare uno spazio per i pedoni e uno per le bici, senza mischiare le cose?». La trasformazione del marciapiede in pista promiscua bici-pedoni prende tutto il tratto della via, fino allo slargo vicino al parco di via XXV Aprile.

Il progetto risale al 2018, con la precedente giunta comunale. I lavori sono stati

completati ora e dagli uffici comunali spiegano che quanto realizzato è assolutamente conforme alle normative. Non sempre, però, ciò che da un punto di vista tecnico è corretto migliori la vita di chi si ritrova la novità. Come la pista ciclabile di via Tirreno a Torino, per fare un esempio, che sta creando ingorghi pazzeschi fino a Grugliasco per la riduzione della carreggiata. Ci sono anche dei Comuni che hanno rifiutato soldi per creare spazi dedicati alle due ruote a pedali, perché il progetto proposto avrebbe creato stravolimenti eccessivi. Monca-

lieri è il caso specifico: l'amministrazione comunale rifiutò i contributi per creare una pista ciclabile in corso Roma. Avrebbe cancellato parcheggi a go-go, davanti a negozi e in un quartiere già povero di stalli di sosta. Il Comune pensò fossero più i riflessi negativi che i vantaggi. Sul marciapiede trasformato in pista ciclopedinale, l'assessore alla viabilità di Nichelino Francesco Di Lorenzo ammette: «Probabilmente verranno fatti degli aggiustamenti. Capiremo come e aggiorneremo su eventuali modifiche».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nichelino

Vigili: ufficio mobile in altri 4 indirizzi

NICHELINO - Dopo gli ottimi riscontri di settembre anche il mese di ottobre riporta a Nichelino un servizio che sembra davvero molto apprezzato dai cittadini, quello dell'ufficio mobile del comando di polizia locale, una sorta di «succursale» su ruote degli uffici di via Giusti presso la quale è possibile effettuare segnalazioni, sottolineare problematiche e quant'altro si vuole far sapere agli uomini in divisa senza dover per forza raggiungere il loro quartier generale, ma approfittando invece della loro presenza in più punti della città, che ovviamente vengono raggiunti a rotazione sfruttando proprio la mobilità della stazione motorizzata. *«Tramite l'ufficio mobile infatti i cittadini possono segnalare eventuali problematichelegate al quartiere, fornendo così agli agenti una maggiore e più capillare conoscenza delle dinamiche cittadinespiegano dal comando. Il primo appuntamento è fissato per domani, giovedì 12 ottobre, dalle 17 alle 18 nei giardini pubblici all'angolo tra le vie XXV Aprile e Galileo Ferraris; dalle 18 alle 19 invece in piazza Camadona. Due luoghi anche giovedì 26 ottobre: 17-18 tra le vie Carducci e Giusti; 18-19 piazza Spadolini.*

Comitiva di pellegrini con don Robella non può lasciare Gerusalemme

Bloccati in Terra Santa

«Siamo al sicuro, ma nessun volo per la guerra»

NICHELINO - Santi e insegnanti che arrivano da Israele, dove tutti gli occhi sono puntati per la guerra esplosa in questi ultimi giorni. E tra questi anche un video, diventato virale nel giro di poche ore, postato per dare notizia in diretta ad un gruppo di pellegrini bloccati in Terra Santa a causa del conflitto, e perlopiù per le ripercussioni che ha sui vari aerei. Un filmato che mette in modo particolare l'attenzione: da *Il Mercoledì*, perfino nell'immagine compatta l'ex parroco di Nichelino don Riccardo Robella, il quale insieme ad un gruppo di 26 persone, in buona parte nichelini, è bloccato a Gerusalemme a causa della cancellazione dei voli di



Un'immagine del video in cui don Robella racconta tutti sulle condizioni sue dei pellegrini che si trovano con lui in Terra Santa

Nichelino: in manette un uomo di 31 anni

Ruba un camper ma viene subito intercettato dall'Arma

NICHELINO - Di nuovo il furto di un veicolo con tamponi di piccolo inseguimento, piccolo perché tra un camper e una pattuglia dell'Arma non c'è proprio storia, tuttavia se per una manciata di secondi il ladro ci ha pensato, fallendo un'attia la linea per visto che alla fine di è trascorso con le mani in mano ai polizi. Questa, in sostanza, è la vicenda che nella notte tra lunedì e martedì ha visto i carabinieri della compagnia di Moncalieri arrestare a Nichelino un uomo di 31 anni, colpevole appunto di essersi impossessato, poco prima, di un camper passeggiando di fronte ad un abitazione,



guarda caso proprio quella del proprietario del veicolo, nell'abitato di Rivoli. Non a caso a dare l'allarme è stato proprio il ladro, che dormiva ma è stato svegliato da una serie di rumori che arrivavano dalla strada, spari prodotti dal ladro durante l'azione che l'ha portato a prendere possesso del campeggiatore. Il contatto automatico di difesa aveva preso il volo, ma il proprietario ha immediatamente contattato il 112 descrivendo targa, modello e altri dettagli sulle pattuglia che, nel giro di pochi secondi, ha intercettato il camper in fuga. Il ladro si stava palesemente dirigendo verso Nichelino, proprio come aveva detto il proprietario nella sua dettagliata denuncia telefonica. Era lui e la gazzella dell'Arma si è immediatamente palestata con lampeggiante, sirena e tutto il resto. Chi era alla guida del camper ha restato di pagare sul gas ma era impossibile pensare di fermare i carabinieri con un mezzo così pesante, una macchina di secondi dopo infatti il caravan veniva completamente bloccato dalla pattuglia e per il criminale non c'era più nessuna possibilità di evitare l'arresto per furto. Il 31enne si è quindi trovato in manette e pronto per il trasferimento in caserma. Il camper invece è stato restituito al legittimo proprietario dopo i verbali di rito. Ma avvocati che se non avesse potuto segnalare il furto con così tanta calma recuperare il mezzo non sarebbe stata cosa facile e veloce.

► necrologi

ANNIVERSARIO
2020 - 2023

Nella ricorrenza della scomparsa dei cari coniugi



GIUSEPPE
MAZZARELLA



ANNA MARIA
CINQUEMANI

I figli Tatiana, Pasquale e Marco, il genero Domenico, le nuore Laura e Flora,

i nipoti Erika, Fabio, Gabriele, Riccardo, Erik e Giuseppe e tutti i loro cari li ricordano con immenso affetto.

La Santa Messa in onore sarà celebrata

domenica 15 ottobre alle ore 12

nella parrocchia S. Maria della Scala

Onoranze funebri

Alaimo

Impresa di Pulizia

Tel. 011 640.51.32

Cell. 334 735.36.04

E-mail: imprdpulizialaimo@libero.it

Spazzamenti stradali, edili, curati, camini e garage
pulizie controllate
pulizie fumate di famiglia
pulizie strate
movimentazione cassonetti

Mattina complicata a Nichelino

Treno guasto, traffico in tilt



NICHELINO - A Nichelino non sempre tutto i treni vanno perfettamente in accordo. Succede spesso infatti che per motivi svariati e che arrivano da uno dei due fronti, entrambi le circoscrizioni vanno in tilt e quella strada paga di frequente il prezzo più alto, o perlomeno è lo stesso che umilmente versano i passeggeri dei convogli fermi. Diciamo tutto questo perché nella prima mattina di ieri, martedì 10 ottobre, si è verificato l'ennesimo episodio in cui la viabilità di Nichelino è saltata a causa di un problema derivato dalla strada ferrata a causa della ferrovia. Ma comunque a quanto si potrebbe pensare questa volta non è la «solita» macchina rimasta in trappola tra le due sbarre del passaggio a livello. E nemmeno un problema tecnico a queste ultime, altra cosa che ultimamente si è verificata più volte. Nella di fatto questa

semplicemente il tilt delle 7 del mattino che arriva dalla stazione di Pinerolo ha avuto un problema di tipo tecnico una volta giunta in prossimità dello scalo ferroviario di Nichelino. Un inconveniente che ha richiesto l'intervento della squadra tecnica delle Ferrovie, la quale ha dovuto lavorare circa trenta minuti prima di poter permettere al convoglio di ripartire alla volta di Torino. Durante il ripristino i treni erano bloccati la viabilità ferata e quella delle strade circostanti, in quanto molti passeggeri, nel tentativo di arrivare puntuali al lavoro o a scuola, hanno lasciato i vagoni creando il caos lungo l'asse della strada ferrata via Torino e nelle strade limitrofe. Risultato: code chilometriche e circolazione completamente congestionata. Solo intorno alle 8 i fatti in questione si sono finalmente stabiliti.

Truffa a Poirino

Acqua inquinata? Non è vero

POIRINO - Magari non si sa molto il trattamento, perché fortunatamente le persone lo vengono a finire sempre più avanti. Tuttavia la truffa telefonica è un qualcosa che infastidisce in ogni caso, senza contare che ogni giorno di sì, se pensi nel momento sbagliato, può cadere nella trappola semplicemente perché è distratto, ha fretta, è stanco o qualcosa altro. Annotiamo quindi, in questi giorni soprattutto a Poirino, dove a quanto sembra i professionisti del raggiro hanno previsto più volte a far bretza nelle persone che hanno contattato. La veglia funziona arrivando direttamente dal sindaco Angelina Mollo, che nel profilo social ufficiale del Comune scrive così:

«Ci sono stati segnalati dei sommersi di rifiuti ad opera di alcune persone che solitamente prendono le abitazioni private per segnalare un falso fermento, nelle qualsiasi sorgenti scorrere a loro acqua contaminata proveniente dalle condutture di qualche possibile. Con questo proviamo a prendere un contatto iniziale e teniamo necessariamente di interagire nelle case. Si must necessariamente sottolineare che non si tratta di alcuna dei soggetti più fragili. Si prega quindi di prestare attenzione e di segnalare ogni cosa sospetta a comuni e politica civile».



35
ANNI

TERTRANZA

SCUOLA DI TEATRO E DELLA PERSONA

attività didattica
2023/2024

Direzione Maurizio Babbu

fare

moncalieri torino

teatro

MONCALIERI
Via Palestro 9

INFO
T 011 645740
dal lunedì al venerdì 10/15
info@teatrancia.it
www.teatrancia.it

SCUOLA DI TEATRO / PER TUTTI
AUGURINAMENTO AL TEATRO / PER TUTTI
PARLARE E AGIRE IN PUBBLICO per tutti
ESTATE RAGAZZI CON IL TEATRO DA 6/13 anni
TEATRULLA / BAMBINI E RAGAZZI / 6-17 anni
LABORATORI Tematici
WWW.TEATRANCIA.IT







Rispetto alle previsioni originarie la spesa prevista cresce di 100 milioni: da 240 a 340 milioni di euro

Ospedale unico dell'AslTo5: è allarme costi

Prime ipotesi: superficie di 81 mila mq, 543 posti letto e viabilità circolare

MONCALIERI - Sull'ospedale unico si abbatté l'allarme costi. Dal 240 milioni originariamente previsti (di cui 202 milioni di finanziamento fissi), le previsioni del quadro esigenziale portano la spesa necessaria a 340 milioni, 100 milioni di euro in più legati al caro materiali. Un aspetto non secondario che ha già segnato i tempi ad esempio della Nuova Città della Salute di Torino. Per il resto il Documento di Indirizzo alla Progettazione curato dall'Agm Project Consulting ed approvato dal direttore generale Angelo Pescatromona, inizia ad entrare nel merito: il nuovo nosocomio si dovrebbe sviluppare su una superficie di 81 mila metri quadrati, avere 1300 posti letto, 543 posti letto con un blocco operatorio dotato di 18 sale ed una viabilità da ripensare e che parte dalla eliminazione della barriera di Trofarello e del casello Vadò sulla tangenziale sud. Elementi che si trovano nelle linee di indirizzo alla base del dimensionamento del Nuovo Ospedale unico dell'Asl To5, che guarda ormai al prossimo step: la consegna del progetto di fattibilità tecnico-economica entro il 30 giugno 2024. Ed è qui che sui costi si capira di più, per cui sarà necessario avviare un confronto con le autorità ministeriali e regionali per dare piena copertura finanziaria all'intervento. Ed a proposito di cospicui nei giorni scorsi il commissario straordinario per la costruzione della Città della Salute e delle Scienze di Torino, al termine di un percorso giuridico condotto con l'Anas, l'autorità anticomune, ha annunciato che la gara può andare avanti, e sarà la Repubblica a coprire un extra-costo di 72 milioni dovuto all'aumento dei prezzi delle materie prime e dell'energia.

Un disegno che per il nuovo ospedale unico che parte da una valutazione condivisa. «La realizzazione del nuovo polo ospedaliero dell'Asl To5 rappresenta l'occasione per un ripensamento globale delle modalità e dinamiche complessive di erogazione dei servizi, dando vita alla visione concettuale e progettuale di un ospedale nel quale trovino pieno sviluppo le più moderne innovazioni e soluzioni, dal pun-



ASPIRATO QUADRO ESIGENZIALE (Piani Asl)				
Assegnazione utile	Superficie mq	Posti letto	Posti letto	Posti letto
area infermieri ospedale	10.000.000	34	5	32
area studio	7.000.000		10	10
area amministrativa	8.000.000			5
area deposito	10.000.000	344	34	
area deposito macchine	3.000.000			
area magazzini	3.000.000			
area servizi spazio	4.000.000			
area periferica	12.000.000			
area verde	1.000.000			
area servizi generali	5.000.000			
camerette	10.000.000			
	91.000.000	400	60	70

A sinistra la planimetria generale dell'ipotesi progettuale del nuovo ospedale unico a Cambiano e della viabilità circolare prevista intorno al nosocomio indicata nel Documento di Indirizzo alla Progettazione curato dall'Agm Project Consulting; a destra il quadro esigenziale con superfici e posti letto previsti

to di virtù architettonico, edilizio, impiantico, tecnologico, logistico ed organizzativo. Le esigenze che hanno portato alla definizione del nuovo ospedale nascono in primo luogo dalla

necessità ormai imprescindibile di superare i limiti delle attuali strutture, spesso sovrafficate e obsolete, con l'obiettivo di concepire un polo altamente tecnologico in grado di garantire i

più elevati livelli qualitativi e quantitativi di assistenza e nel quale l'attività clinica possa essere affiancata da attività didattica e, in misura ridotta, stanti le caratteristiche del perimetro, di ricerca scientifica". Lo stesso dimensionamento è stimato in base all'andamento epidemiologico-demografico (previsione di aumento della domanda di ricovero, correlato di pari passo con le degenze, in un setting assistenziale più adeguato

del bacino di utenza dell'ospedale), all'efficienziamento della durata dei ricoveri per acuti, attraverso il trasferimento di parte delle giornate di ricovero, corrispondente di degenza, in un setting assistenziale più adeguato

ed al recupero di parte dei ricoveri in mobilità passiva, afferenti all'area medica e chirurgica.

Il documento individua un possibile scenario di progetto, che sarà possibile riprendere e sviluppare nelle fasi successive. L'ipotesi per la realizzazione del Nuovo ospedale dovrà prevedere la realizzazione di edifici fisicamente interconnessi: una Piastra Servizi Polifunzionale basiricettiva, edifici destinati alle degenze, un edificio per l'attività ambulatoriale, un polo dei Servizi Generali, Direzionale e della Logistica. In tutto come detto 81 mila mq, di cui il 60% destinati ad attività sanitaria. Una cittadella per cui è ipotizzata la realizzazione di un parcheggio di circa 1.300 posti auto oltre ad un eliporto per il 118, su cui graviteranno giornalmente non meno di 3000 persone tra addetti ed utenti.

Poi c'è la viabilità: a marzo scorso i sindaci di Cambiano e Santena hanno presentato in Città Metropolitana una proposta vincolata all'eliminazione della barriera di Trofarello e al casello Vadò della tangenziale Sud di Torino, richiedendo che venga considerata in via prioritaria la possibilità di realizzare una nuova arteria stradale adiacente l'autostrada in grado di mitigare le problematiche di traffico già presenti oggi sulla ex SS 29, consentendo altresì di istituire un percorso a servizio del nuovo ospedale e della viabilità di zona, per cui viene ipotizzato un anello viario attorno al perimetro per consentire l'accesso distante per le diverse destinazioni d'uso.

Luca Carlesio

Il gap tra mobilità passiva ed attiva vale 50 milioni. Mentre preferita le Molinette

La scommessa è fermare la fuga dei malati il 58% dei cittadini si cura fuori territorio

MONCALIERI - Oltre 50 milioni di euro. È il gap in negativo tra mobilità passiva ed attiva, che l'Asl deve sborsare per garantire la salute dei cittadini dei 40 comuni del territorio. Una cifra ben presente nella memoria dei suoi dirigenti che rappresenta uno degli obiettivi da abbattere con il nuovo ospedale unico, la cui locazione è stata individuata a Cambiano, sul complesso demaniale ex «Parco Veicoli Inefficieni». Analizzando i dati relativi alla sola mobilità extra-regionale, il saldo è negativo pari a circa -300 milioni. Date inseriti nel Documento di Indirizzo alla Progettazione approvato dal direttore generale, su cui ha lavorato lo Studio AGM Project Consulting per definire il cosiddetto Quadro Esigenziale, progettuico alle successive fasi progettuali.



particolare le fasce d'età 0-14 anni (-0,6%) e 15-64 anni (-4,8%), a cui si fanno da contraltare la popolazione superiore ai 65 anni, aumentata considerabilmente, facendo segnare un +18,8%. Un quadro in cui si inseriscono gli scenari futuri dove è dato in progressivo incremento la popolazione anziana, a fronte di una riduzione della componente adulta 15-64 anni, con proiezione della popolazione al 2040 in calo, tra un minimo del 2 ed un massimo del 10%.

Una dimensione che chiaramente deve essere tenuta in considerazione nella fase di progettazione del nuovo ospedale unico, partecipato dall'analisi delle due principali cause di morte, rappresentate dalle malattie

del sistema circolatorio, che rappresentano la prima causa, con 37.9 morti ogni 10.000 abitanti, valore inferiore a quanto registrato a livello regionale (41,3), ma superiore rispetto all'Italia (36,6). I numeri sostanziosamente la seconda causa di morte più frequente, con un tasso di mortalità pari a 32,8 morti ogni 10.000 abitanti nella provincia di Torino. L'aumento della popolazione anziana si pone di fronte un ulteriore aspetto: dal 2012 al 2020 è cresciuta di 0,2 la percentuale di utenti con una almeno malattia cronica ed oggi sono circa il 40,7%

In questo quadro come si comportano gli ospedali del territorio. Nel 2019 hanno generato circa 20.200 ricoveri ordinari, 9.700 dinterni, 195.720 giornate di degenza e 16.548 accessi diurni, con un tasso di occupazione dei posti letto ordinari pari al 79,4% e una degenza media del 9,7%.

E il pronto soccorso? Nei tre ospedali si sono contati poco più di 100 mila accessi, di cui la maggior parte al Santa Croce, unico Dsa di primo livello, che ha visto entrare 44.360 persone, davanti al Maggiore che ha visto 36.071 accessi ed il

San Lorenzo, fermo 21.840.

Un dato che fa riflettere riguarda i flussi di mobilità, ovvero la domanda di ricovero dei pazienti residenti che trova risposta solo in misura parziale nei presidi dell'Asl, che accoglie il 41,3% dei ricoveri, in particolare il 36,1% della domanda e soddisfatto presso i presidi pubblici ed il restante 5,2% presso i presidi privati accreditati. Il restante 58,7% cerca ricovero a livello sanitario fuori territorio, in particolare il 55,4% si rivolge nelle altre Asl della Regione (principalmente presso strutture della Città della Salute ed in particolare le Molinette) e il 3,3% va fuori regione. Un dato che vale, e molto economicamente. Nel 2019 si contano 24.832 ricoveri erogati in regime di mobilità passiva (il 58,7%), per un totale di circa 92.729.176 euro, pari al 62,3% del valore economico dei ricoveri erogati nei confronti dei residenti nell'Asl To5.

L'altra faccia della medaglia è rappresentata dalla mobilità attiva. Sempre nel 2019 si sono contati 11.556 ricoveri (pari al 39,9%, per un totale di circa 40 milioni). Il 90% circa dei ricoveri viene effettuato in mobilità attiva intra regionale, principalmente presso strutture private accreditate (Candia e primis) mentre il restante 10% è rappresentato da pazienti che arrivano da fuori regione.

Il progetto Cbet dell'istituto nichelinese in finale a RegioStars

Domenica 15 in piazza Di Vittorio test gratuiti

Un clic per votare l'Erasmo

Concorso UE su efficientamento energetico

NICHELINO - Un clic per il progetto dell'Erasmo di Nichelino finalista al premio RegioStars 2023.

Si potrà votare fino al 14 novembre Cbet, il progetto europeo dedicato all'efficientamento energetico nell'edilizia firmato dall'istituto Erasmo da Rotterdam di Nichelino e che è entrato nella lista dei finalisti del prestigioso premio RegioStars 2023 nella categoria "Anno europeo delle competenze".

Cbet sta per Cross Border Energy Training ed è un progetto Alcotra: avviato nel 2018, che vede come partner EnviPark, Gruppo CS Aziendale di Settimo Torinese, l'Institut National de l'Energie Solaire di Chambéry, Gipfipan di Nizza e, unica fra le scuole europee ad aver partecipato, l'Erasmo da Rotterdam.

Venerdì 6 ottobre in occasione del Global Climate Strike - promosso dai Fridays for Future - e in vista della presentazione del progetto ai giurati del RegioStarsAwards che si terrà proprio oggi, mercoledì 10 ottobre a Bruxelles, gli studenti delle classi 3R, 4R, 5R dell'indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio dell'IS Erasmo da Rotterdam hanno raccontato la loro esperienza, insieme con la dirigente scolastica Brunella Buscemi, gli insegnanti, i



"hanno potuto capire le difficoltà nel posizionare i pannelli solari o nel costruire un cappotto. In questo modo hanno implementato in modo più completo le loro competenze".

I prossimi passi sono le selezioni della Giuria del RegioStars, dove Cbet si è posizionato fra i cinque finalisti per la sua categoria. Ma non meno importante è il giudizio del pubblico, che può votare il progetto anche nelle prossime settimane, fino a metà novembre, dai ragazzi che hanno testimoniato la loro esperienza nel progetto la raccomandazione è stata unanime: votateci! Per votare Cbet: <https://regiostarsawards.eu>

partner del progetto, il consigliere regionale Giorgio Bentola, Maria Rosaria Valentini del Segretariato Congiunto Alcotra e con la consigliera metropolitana delegata alle politiche giovanili Valentina Cera nella sede della Città metropolitana, per invitare il pubblico a votare Cbet.

"Siamo orgogliosi di voi" ha detto la consigliera Cera in apertura dell'incontro *"perché voi siete l'avanguardia della nostra società. Con questo progetto voi siete protagonisti di un percorso per un futuro diverso. Come ha insegnato bene Greta Thunberg, nessuno è troppo piccolo o insignificante per fare la differenza".*

Un aspetto importante del progetto è stato che, grazie agli scambi con i partner francesi, i giovani partecipanti al progetto hanno avuto modo di sperimentare le difficoltà pratiche della rea-

lizzazione di un efficientamento energetico. *"Siamo partiti dall'idea che l'architettura può contribuire al contrasto del riscaldamento globale"* ha spiegato la dirigente scolastica Brunella Buscemi *"ma poi i ragazzi sono andati sul campo e*

Concerto dell'associazione In Volo «Canzoni dal mondo» venerdì al teatro Superga

NICHELINO - «Canzoni dal Mondo» è il concerto promosso dall'associazione In Volo ApS che si terrà venerdì 13 ottobre, alle 20.30, al Teatro Superga di Nichelino. Il concerto, diretto dal Maestro Daniele Loogo, ripercorrerà la storia della canzone internazionale con numerosi «pezzi forti» della musica made in Italy. Lo spettacolo è patrocinato dalla Federazione Italiana Teatro Amatori e dalla Città di Moncalieri. Costo del biglietto: 12 euro. Parte del ricavato sarà devoluto a Il Porto Onlus, la comunità moncalierese che si occupa di disagio giovanile. Info e biglietti: associazione In Volo, piazza Failla 3 bis, Moncalieri; involomoncalieri@gmail.com; tel. 338.3616077 oppure 349.4759160.

Giornata del cuore tra prevenzione ed esami

NICHELINO - *"Ogni cittadino del mondo può salvare una vita".* È questo lo slogan scelto per la giornata della prevenzione, informazione e formazione alle manovre salvavita e alla rianimazione cardio polmonare che si terrà domenica 15 ottobre a Nichelino dalle 9.30 alle 13.30 in piazza Di Vittorio.

L'evento è organizzato dal Comune di Nichelino con gli anestesiologi e rianimatori degli ospedali di Moncalieri e Carmagnola dell'Asl TOS diretta dal dott. Gilberto Fiore, Federfarma, Cittadinanzattiva APS Piemonte sezione di Vinovo, Croce Rossa di Nichelino e Croce Verde di Vinovo-Piobesi-Candolo.

Durante la giornata verranno offerte prestazioni sanitarie e verranno date informazioni inerenti la rianimazione cardio polmonare.

I farmacisti, con Federfarma, effettueranno, gratis e senza prenotazioni: misurazione pressione, frequenza cardiaca, saturazione, glicemia, trigliceridi e colesterolo e rilasceranno un pass salutare con i risultati degli esami effettuati.

Gli Anestesiologi Rianimatori del Reparto di Rianimazione e nel sociale. Ognuna di loro avrà un proprio stand dove illustreranno le loro attività.

La Croce Rossa di Nicheli-



Domenica 15 ottobre in piazza Di Vittorio si terrà la giornata della prevenzione delle malattie cardiovascolari

no illustrerà le manovre Salvabimbi per la disostruzione delle vie aeree.

La Croce Verde di Vinovo terrà lezioni di manovre salvavita da praticare in attesa dei soccorsi e uso del defibrillatore e Salvabimbi per manovre di disostruzione delle vie aeree.

«AltroDomani» associazione a sostegno di pazienti con malattie neuromuscolari e disabilità in genere. È nata per volere di alcuni genitori di bambini affetti da Patologie Neuromuscolari e di alcuni loro amici.

«Avis» promuove la donazione di sangue con il fine di salvare le vite.

«Fidas», è un'altra associazione di volontariato impegnato nella promozione della donazione di sangue nell'assistenza dei pazienti. «Aido» si occupa della raccolta di dichiarazioni di volontà e dell'assistenza per i pazienti per il trapianto di organi e donazione.

Iniziativa di Covar e Teknoservice contro l'abbandono dei rifiuti

Il mercato spostato in via Paesana e al Grosa

Isola ecologica itinerante

Sabato 14 sarà nelle vie Amendola e Pracavallo

NICHELINO - Prosegue a Nichelino il tour dell'isola ecologica itinerante contro l'abbandono dei rifiuti, che si snoda per tutto il mese di ottobre nei vari punti della città. L'iniziativa è organizzata dal consorzio Covar 14, in collaborazione con l'amministrazione comunale e con Teknoservice, l'azienda che gestisce il servizio di igiene urbana.

L'iniziativa ha preso il via sabato 7 ottobre in piazza Polesani nel Mondo. Si continuerà quindi sabato prossimo, 14 ottobre, con un doppio appuntamento: in via Amendola (di fronte alla scuola "Aldo Moro") e al parcheggio di via Pracavallo (di fronte alla chiesa di San Damiano). Sabato 21, i punti di consegna dei rifiuti saranno in via Garibaldi angolo via Biella e in via Torino, presso il parcheggio con il murales dedicato a Piero Angela. Il tour dell'isola ecologica itinerante si concluderà sabato 27 ottobre, in via Gorzano, angolo via Bra, e in viale Kennedy, di fronte alla scuola "Don Milani". Per tutti gli appuntamenti vale lo stesso orario, dalle 9 alle 17.

In tutte le aree indicate sarà presente un camion scarabocchio, dove i cittadini potranno conferire in via stradaria materiali ingombranti, RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elec-



Mentana 33, nella zona industriale Sotti Vernea, aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, ma anche il sabato in orario continuato dalle 9 alle 17 e la domenica dalle 9 alle 11 (festivi esclusi). Nell'impianto, oltre agli ingombranti e ai RAEE, i cittadini

possono conferire olii e grassi vegetali, macerie ed inerti, batterie ed accumulatori, pneumatici, bombole spray, prodotti foto-chimici, sorgenti luminose, rifiuti di imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose, piccoli elettrodomestici e toner per stampanti esauriti.

Il 12 e 26 ottobre, dalle 17 alle 19

Ancora 2 appuntamenti con i vigili nei quartieri

NICHELINO - Proseguono gli appuntamenti nei quartieri con l'ufficio mobile della Polizia Locale. Gli agenti saranno presenti sul territorio in orario pomeridiano a disposizione dei cittadini che potranno segnalare eventuali problematiche legate al proprio quartiere, fornendo così agli agenti una maggiore e più capillare conoscenza delle dinamiche cittadine con la conseguente possibilità di fornire risposte e sostegno. Giovedì 12 ottobre, dalle 17 alle 18, appuntamento di giardini in via XXV Aprile ang. via Galileo Ferraris e dalle 18 alle 19 in piazza Comandante Il 26 ottobre ore 17-18 in via Giusti angolo via Carducci e ore 18-19 in piazza Spadolini.

Piazza San Quirico, riqualificazione al via

NICHELINO - Nei giorni scorsi sono partiti i lavori di rifacimento di piazza San Quirico, una delle aree cittadine dedicate al mercato settimanale. In questo caso quello del mercoledì. Un intervento che, una volta concluso, migliorerà la fruibilità e funzionalità della piazza, a partire dalla pavimentazione, che sarà totalmente rifatta, così come le fognature. Inoltre, verranno installate moderne colonnine elettriche, in sostituzione agli oramai obsoleti pozetti, a cui potranno collegarsi i banchi del mercato. Sarà rinnovato anche il servizio igienico presente sulla piazza e una volta conclusa l'asfaltatura saranno tracciati i nuovi parcheggi.

Per consentire al cantiere di lavorare, le bancarelle del mercato sono state momentaneamente spostate nella vicina via Paesana e lungo il viale di fronte al centro Grosa. "L'intervento, che ci eravamo impegnati a realizzare, è un modo per ridare dignità a uno spazio pubblico che da tempo necessitava di importanti interventi strutturali, un modo per restituire agli ambulanti un luogo di lavoro all'interno della completa sicurezza e dell'incolumità delle persone che vi operano", spiega il sindaco Tolardo. Si tratta di un intervento voluto a migliorare la visibilità della zona mediante la cre-



Supraluogo del sindaco Tolardo e dell'assessore Verzola in piazza San Quirico durante i lavori di rifacimento

azione di spazi funzionali che elevano la qualità della vita dei cittadini".

La rivoluzione dei mercati, dunque, va avanti spedita. Dopo le piazze Aldo Moro, altra sede di mercato rinnovata nei mesi scorsi, e piazza San Quirico toccherà a piazza Dalla Chiesa essere sottoposta a un intervento di riassetto. "Anche in questo caso i lavori interverranno sulla necessità di superare il concetto obsoleto relativo all'utilizzo dei pozetti elettrici a scamparsa per il collegamento dei banchi, che verranno sostituiti con più moderne colonnine elettriche. Inoltre, saranno ripristinati i marciapiedi e il manto stradale sconnesso a causa dell'affioramento delle radici delle alberature presenti su via Primo Maggio".

Rinnovato il protocollo d'intesa tra amministrazione, Asl e Cisa

Focus su dislessia e Dsa

Su 1000 bambini, la metà hanno fragilità

NICHELINO - Lunedì 16 ottobre alle 9 nella sala Magni del Comune di Nichelino (piazza Di Vittorio) verrà rinnovato il protocollo d'intesa del progetto "Rete Dislessia e accessibilità: dare a tutti le stesse opportunità" alla presenza del sindaco Giampiero Tolardo, dell'assessore all'Istruzione Alessandro Azzolina e dell'Assessore a Welfare e Sanità Paola Rasetti.

L'obiettivo del progetto è quello di favorire l'avvicinamento e l'accesso alle risorse della conoscenza anche agli studenti affetti dai Disturbi Specifici di Apprendimento, con l'intento conseguente di promuovere il successo scolastico. Per questo la Biblioteca G. Arpino ha avviato un taylor di lavoro sincerico, promuovendo e sostenendo attività formative rivolte agli insegnanti e formatori, il punto informativo Piddy (Punto Informa Dislessia) rivolto soprattutto alle famiglie, il coordinamento di prove di indagine nelle scuole, la costruzione di un sito interno dedicato (<http://www.dislessianichelino.it/dn>). Il coinvolgimento dei principali istituti scolastici nichelini e di altre istituzioni come l'Aid, Asl To5, il Cisal2 mira a costituire una comunità più inclusiva e consapevole.

«Durante l'anno scolastico 2022/2023, su un totale di 1.000 bambini frequentanti l'ultimo anno di scuola dell'infanzia e il primo e secondo anno della primaria, si sono riferiti un totale di 504 soggetti fragili ai quali sono state somministrate, a inizio anno scolastico, prove didattiche per valutare le eventuali difficoltà. A fine anno, dopo un percorso didattico specifico, i piccoli sono stati riportati a una ulteriore prova per verificare i risultati del percorso intrapreso. Tra gli 870 in cui al secondo anno della scuola primaria sono stati individuati 73 bambini indirizzati poi all'Asl per ulteriori valutazioni» - spiegano il Sindaco di Nichelino Giampiero Tolardo, l'assessore all'Istruzione Alessandro Azzolina e l'assessore a Welfare e Sanità Paola Rasetti. «Questo progetto è per noi di estrema importanza perché, grazie alla rete creata con tutti i partner ci consente di seguire gli studenti nel migliore dei modi e con continuità, offrendo strumenti adeguati e sostenendo bambini e famiglie».

I partner di progetto e le attività svolte:

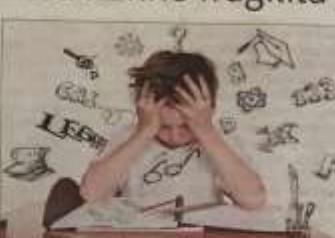
• Il Comune di Nichelino, con la Biblioteca G. Arpino come figura di riferimento, particolare il Comune sostiene il progetto con un impegno economico. La Biblioteca assume il ruolo di coordinamento delle attività, di segreteria organizzativa del progetto; predisponendo materiali e documenti; attivando di comunicazione e sensibilizzazione.

• L'Aid, sezione di Torino e Provincia, gestisce il punto informativo, collocato presso la biblioteca; organizza incontri interlocutori con le famiglie coinvolte nella Rete.

• L'Asl To5 promuove il progetto attraverso tutta la rete dei servizi sanitari del Distretto; mette a disposi-

sione i propri operatori, adeguatamente preparati, per interventi di formazione e di consulenza.

Le istituzioni scolastiche nichelini collaborano attivamente nella realizzazione del progetto, somministrando le prove d'indagine utili a individuare le difficoltà prenitive dei DSA; realizzano attività di potenziamento; individuano referenti per ogni istituzione scolastica coinvolta. Nella specifica partecipano al gruppo i quattro istituti comprensivi di Nichelino, comprendenti 20 scuole a cui vanno aggiunte la scuola dell'Infanzia "S. Matteo", l'Istituto



superiore "Ernesto da Rotondi", l'Istituto superiore "J. C. Maxwell", Engim ed Engin.

Il Cisa12 mette a disposizione i propri operatori (ass-

istenti sociali ed educatori professionali) per le situazioni che presentano fragilità sociali ed e/o comorbidità con altre patologie invalidanti.

Prende il via il 19 ottobre progetto intercomunale «Domani IO», un'opportunità per riconoscere i talenti

NICHELINO - Si chiama "Domani IO" il progetto finanziato dalla Regione Piemonte, nell'ambito delle linee di indirizzo legate alla Realizzazione e promozione di azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa nelle istituzioni scolastiche del Piemonte, a cominciare dal corso riscontrato dell'Engim Nichelino.

Giovedì 16 novembre, ore 20.30, "Esperienze ed occasioni - Life skills", a cura della pedagogista Micaela Manfredi e della dottoressa in Scienze e Tecniche Fosologiche Alice Cigliano. Parrocchia Ss. Gervasio e Protasio sala oratorio, via Parrocchia 2, Nichelino.

Giovedì 14 dicembre, ore 20.30, "Incontrarsi tra famiglie - Reti informali", a cura della pedagogista Micaela Manfredi e dell'educatrice

professionale Giulia Pozzani. Teatro dei Bottoni Castiello Village, via Roma 12 a Castiello.

Giovedì 15 febbraio, ore 20.30, "Io sono me, l'asciutta o l'ognuno - Autostima" a cura della pedagogista Micaela Manfredi e dell'educatrice professionale Giulia Pozzani. Castello della Rovere, via Rey Vinay.

Giovedì 14 marzo, ore 20.30, "L'errore... il piano B - Nella e irreversibile", a cura della pedagogista Micaela Manfredi e dell'educatrice professionale Iolanda Stupinigi attraverso l'arte musicale dei suonatori di corno da caccia.

Le musiche che corrispondono all'antico cerimoniale venatorio della venerdì regale (la caccia a cavallo con cani da seguita), vengono riproposte da una sonorizzazione delle opere curate dall'Equipaggio della Regia Venaria, ensemble musicale dell'Accademia di San Uberto, costituita nel 1996 e riconosciuta dall'Unesco Patrimonio Immateriale dell'Umanità. Lo smodato impegno è la trompe d'Orléans, coro circolare metallico, senza fori, tasti o pistoni, di agevole impiego anche a cavallo, per trasmettere le sequenze dell'azione venatoria nel folto della foresta.

«Musica da Vedere» è una visita guidata con sonorizzazione del percorso di visita.

Alle 15.45 è in programma invece la visita guidata sulla figura di Carlo Emanuele III per i possessori dell'Abbonamento Musei Teocin Piemonte, nell'ambito di AM CLUB (le visite speciali di Abbonamento Musei alle Residenze Reali Sabaudie).

Prezzo della visita guidata musicale: 5 euro, oltre al costo del biglietto che è di 12 euro intero, 8 euro ridotto: gruppi minori di 6 anni e possessori di Abbonamento Musei Torino Piemonte e Royal Card.

Prenotazione obbligatoria per la visita guidata entro il venerdì precedente al

venerdì 10-17.30 (ultimo ingresso ore 17), sabato, domenica e festivi 10-18.30 (ultimo ingresso ore 18).

Appuntamento in Biblioteca
Festival Scienza, tra l'IA e la parola

NICHELINO - Fino al 14 ottobre la Biblioteca Civica G. Arpino propone due appuntamenti inseriti nel programma del Festival dell'Innovazione e della Scienza (11-15 ottobre), organizzato dalla Città di Settimo Torinese.

Venerdì 13 ottobre alle 20.45, "IA: intelligenza artificiale, cervelli, linguaggi e ricchezze comunicative" con Giorgio Vullortigara, neuroscienziato italiano ed ex direttore scientifico del Centro Interdipartimentale Mente e Cervello dell'Università di Trento: nel 2013 gli è stato conferito il Premio Ferrari Somme dall'accademia delle scienze di Torino per le scienze biologiche.

Modera Lorena Pilati, Direttrice della Biblioteca Civica G. Arpino di Nichelino. In un momento in cui l'IA, l'intelligenza artificiale è entrata prepotentemente nell'immaginario comune, provveremo ad esplorare un altro tipo di IA, quella umane, attraverso l'esplorazione congiunta della evoluzione biologica, dei meccanismi della percezione, della memoria, del pensiero e delle forme comunicative degli animali, nell'uomo e tra i primi e il secondo.

Il secondo appuntamento è sabato 14 ottobre, sempre

alle 20.45: "La parola astenica trasforma il mondo" con Simone Defforin, costituito per lo sviluppo di politiche pubbliche strategiche, sviluppo partecipato di Città e Organizzazioni; ha adattato, sperimentato e applicato in diversi ambiti e contesti il Metodo Pedagogico di Paolo Freire di cui è tra i massimi esperti a livello italiano.

Modera Michele Passini, portavoce del Sindacato di Nichelino.

Ogni azione culturale incide sul mondo in cui viviamo per mantenerlo come è o per trasformarlo.

La parola crea il mondo. Per attivare processi di liberazione delle comunità locali occorre disvelare miti, pregiudizi, temi generatori, mistificazioni, manipolazioni e l'ambito culturale da cui attingono.

Giovedì 19 ottobre la festa tra libri e ricordi

La Biblioteca Arpino spegne 30 candeline

NICHELINO - Giovedì 19 ottobre, alle 17, la Biblioteca civica Giovanni Arpino festeggià i suoi primi 30 anni di vita con "Un pensiero e una lettura", un pomeriggio fra libri e ricordi.

Intervengono, con un pensiero e la lettura di un brano dedicato alla Biblioteca, quanti ne hanno segnato la storia: gli ex sindaci Pier Giacomo Piovano e Pino Cattaneo, quest'ultimo assessore alla Cultura della Giunta Piovano, Diego Sarno vice presidente Commissione Cultura del Consiglio Regionale e l'attuale sindaco della città Giampiero Tolardo.

**Domenica 19
Alla Palazzina c'è "Musica da Vedere"**

NICHELINO - Domenica 19 ottobre, ore 10.30, alla Palazzina di Caccia di Stupinigi torna "Musica da Vedere - Natura e artificio", la visita "musicale" che fa vivere gli antichi rituali della caccia reale neopresentati nelle sale del Cignarolo al suono dei cormi di San Uberto.

Il passaggio sonoro rappresentato nelle tele di Vittorio Antedidio Cipriano si rivive alla Palazzina di Caccia di Stupinigi attraverso l'arte musicale dei suonatori di corno da caccia.

Le musiche che corrispondono all'antico cerimoniale venatorio della venerdì regale (la caccia a cavallo con cani da seguita), vengono riproposte da una sonorizzazione delle opere curate dall'Equipaggio della Regia Venaria, ensemble musicale dell'Accademia di San Uberto, costituita nel 1996 e riconosciuta dall'Unesco Patrimonio Immateriale dell'Umanità. Lo smodato impegno è la trompe d'Orléans, coro circolare metallico, senza fori, tasti o pistoni, di agevole impiego anche a cavallo, per trasmettere le sequenze dell'azione venatoria nel folto della foresta.

«Musica da Vedere» è una visita guidata con sonorizzazione del percorso di visita.

Alle 15.45 è in programma invece la visita guidata sulla figura di Carlo Emanuele III per i possessori dell'Abbonamento Musei Teocin Piemonte, nell'ambito di AM CLUB (le visite speciali di Abbonamento Musei alle Residenze Reali Sabaudie).

Prezzo della visita guidata musicale: 5 euro, oltre al costo del biglietto che è di 12 euro intero, 8 euro ridotto: gruppi minori di 6 anni e possessori di Abbonamento Musei Torino Piemonte e Royal Card.

Prenotazione obbligatoria per la visita guidata entro il venerdì precedente al

venerdì 10-17.30 (ultimo ingresso ore 17), sabato, domenica e festivi 10-18.30 (ultimo ingresso ore 18).



Moderano Michele Passini, ex Assessore alla Cultura e Lorendina Pilati, Direttrice della Biblioteca civica G. Arpino, Portiera i suoi saluti. Laura Pompilio, assessore alla Cultura del Comune di Stupinigi, Diego Sarno vice presidente Commissione Cultura del Consiglio Regionale e l'attuale sindaco della città Giampiero Tolardo.

Non mancherà il film del ricordo. Previsto "CineForum ovvero come eravamo". E poi la torta. Che compleanno sarebbe senza una torta da dividere con gli amici? Appuntamento a giovedì 19 ottobre alla Biblioteca Civica Arpino.

Tutti i sabati in Biblioteca

«Aiuto compiti», un'idea che piace



NICHELINO - Un inizio così il botto. Sabato scorso, al debutto, c'erano 25 bambini, zaino in spalla, a chiedere ai volontari di Idea un aiuto per fare i compiti. Accompagnati dai genitori, i piccoli scolari, frequentanti la maggior parte la scuola primaria, sono stati seguiti con pazienza e disponibilità dai volontari che, a turno, danno un valido supporto alle famiglie che magari lavorano o che sono in difficoltà nel seguire i propri figli a fare i compiti assegnati. L'iniziativa, consigliata otto anni fa nell'ex sede del quartiere Juvaria, è promossa da Idea, associazione di resistenza culturale

presieduta da Paolo Donora, ed è totalmente gratuita. Per quest'anno scolastico è ospitata nei locali della Biblioteca Arpino. L'appuntamento è tutti i sabati, dalle 10 alle 12: due ore di studio e compiti curandoli dai libri, respirando cultura. Non mancherà la merenda per "spezzare" la mattinata. Per partecipare o avere informazioni, tel. 3516054100.

«Siamo felici di vedere il nostro progetto crescere di anno in anno e siamo orgogliosi di poter dare un contributo concreto alla nostra comunità», il commento di Federica Berti, una delle ideatrici del progetto.

A cura de L'Arte Incontra

La comicità diventa mostra d'arte

NICHELINO - «La comicità di ieri e di oggi»: l'associazione "L'Arte Incontra..." organizza dal 15 ottobre al 5 novembre presso la propria sede, Galleria "Tempio della luce", via Spadolini 9 a Nichelino, la mostra d'arte che tratterà questo tema in modo insolito attraverso la creatività visiva. La comicità è un modo di percezione individuale di situazioni, parole, scritti e dipinti, che scattano in ogni uno di noi uno stato di allegria, che è legata alla conoscenza, alla prospettiva e il distacco di osservazione dell'argomento trattato. A volte quello che fa ridere ad uso noto

e detto che è comico per l'altro. Il tema sarà protagonista nelle opere degli artisti dell'Associazione a cura di Nikolinka Nikolova con le opere di Alessandra Vincenzi, Adriana Cerni, Fanato Zanini, Sergio Devechi, Andrea Lo Faro, Xenia Miranda, Vincenzo Chiappa, Giovanni Borgarello e Giorgio Di Giffo. L'evento è patrocinato da CAB 41 di Torino sul cui palco sono stati e cresciuti molti altri che abbiano visto a "Colorado" e "Zelig" tra quali Vito Garofalo e Mauro Villata. La mostra è aperta dal giovedì al sabato dalle 16.30 alle 19. Ingresso libero.

11/10/23, 15:48

Pista ciclabile in via Stupinigi a Nichelino, i residenti: "Va fatta in sede propria" - Prima Torino

Pista ciclabile in via Stupinigi a Nichelino, i residenti: "Va fatta in sede propria"

Il nuovo percorso ciclopedonale parte da via XXV Aprile e si snoda su via Stupinigi e si innesta con la pista ciclopedonale esistente in via Trento



NICHELINO Aggiornamento: 11 Ottobre 2023 12:25

- Il Comune di [Nichelino](#) ha quasi terminato la realizzazione della nuova **pista ciclabile** (o meglio ciclopedonale) in via **Stupinigi**, nel quartiere **Juvarra**. Peccato che ci siano già i primi malumori che non riguardano la pista ciclabile in sè, ma la sua collocazione all'interno della via.
- I residenti: "Bene la nuova pista, ma va fatta in sede propria"
- Come dicevamo la nuova pista ciclabile **piace ai cittadini** (soprattutto a coloro che ne fanno uso da sempre) ma non è piaciuta la scelta della giunta comunale di farla sul marciapiede anziché in sede propria dato che lo spazio c'è dall'inizio alla fine della via.

11/10/23, 15:48

Pista ciclabile in via Stupinigi a Nichelino, i residenti: "Va fatta in sede propria" - Prima Torino

"Il rischio - spiegano gli abitanti - è la collisione soprattutto per coloro che escono dai cancelli. Era meglio una farla come quella in via Cuneo, mettendo i parcheggi in fila indiana e lasciando il marciapiede solo per i pedoni. Ci auguriamo che venga modificata".

Il nuovo percorso ciclopedonale parte da via XXV Aprile e si snoda su via Stupinigi e si innesta con la pista ciclopedonale esistente in via Trento.

Il **sindaco Giampiero Tolardo**, poco più di una settimana fa, aveva detto in occasione della presentazione della [pista ciclabile che collegherà la stazione di Nichelino con il ponte Europa](#):

"E' un cambio culturale che va fatto. Le piste ciclabili sono fondamentali per ridurre gli incidenti, le malattie e l'inquinamento atmosferico".

12/10/23, 15:34

Incubo finito: don Riccardo Robella e i fedeli di Nichelino rientrati da Gerusalemme - Torino Oggi

Incubo finito: don Riccardo Robella e i fedeli di Nichelino rientrati da Gerusalemme



I drammatici fatti di Israele avevano costretto a posticipare il volo di ritorno. "Ma noi ci siamo sempre sentiti al sicuro. L'uomo deve ritrovare la ragione per far cessare ogni guerra"



L'incubo si è concluso nella serata di ieri, mercoledì 11 ottobre. Il padre spirituale del Toro, Riccardo Robella, assieme ai 27 pellegrini torinesi (molti dei quali di Nichelino, la parrocchia servita fino a poche settimane dal don, *ndr*) sono rientrati da Gerusalemme, dove erano rimasti bloccati a seguito dei tragici fatti di Israele.

"Stiamo tutti bene, mai sentiti a rischio"

L'attuale parroco di Leini aveva già tranquillizzato nei giorni scorsi sulle condizioni della comitiva, ma adesso può tirare un sospiro di sollievo. "Siamo riusciti a trovare nel pomeriggio un volo che ci ha portati a Verona e da lì, grazie ad un autobus, poi siamo rientrati a Torino. Stiamo tutti bene".

"Gerusalemme il posto più sicuro"

Don Riccardo ha poi voluto sottolineare ancora di non essersi mai sentito a rischio: "Gerusalemme in questo momento è forse il posto più sicuro che ci sia in questa terra martoriata, noi non abbiamo mai avuto problemi se non quello di trovare un aereo per il ritorno. Nessuno si azzarderebbe a bombardare mai la Terra Santa".

"Eravate più angosciati voi in Italia che non noi che eravamo lì - ha aggiunto ancora Don Riccardo - credetemi quando dico che Gerusalemme adesso è più tranquilla di Leini. Le nostre fonti dirette ci avevano tranquillizzato, leggendo le cose italiane ci siamo spaventati ma noi non abbiamo avuto alcun problema. Anche all'aeroporto di Tel Aviv nessun panico particolare, se non qualche momento di ritardo al momento di partire. Ma il volo è stato esattamente uguale agli altri che ho fatto in vita mia".

"L'uomo deve ritrovare la ragione, basta guerre"

Sull'intera vicenda il cappello del Toro preferisce non addentrarsi, ma conclude con le parole di un uomo di fede auspicando la pace: "L'uomo deve ritrovare la ragione, non solo nella striscia di Gaza o a Israele, altrimenti rischiamo ancora di vedere gente che ammazza altra gente. E la guerra non è mai la soluzione".

Alla spesa inizialmente prevista di 240 milioni di euro bisognerà aggiungerne altri 100 di aumenti per il caro materiali. Secondo lo studio di fattibilità, la struttura da oltre 500 posti letto sarebbe su un'area ritenuta a rischio esondazioni

Ospedale unico a Cambiano I finanziamenti non sono sufficienti

IL CASO

Cento milioni in più del costo previsto in origine, su un'area certificata parzialmente esondabile e con «livelli acustici modesti ma non sufficienti a garantire il rispetto dei limiti previsti dalla classe 1, che normativamente andrà assegnata alla nuova area ospedaliera». Il primo documento ufficiale che descrive il nuovo ospedale di Cambiano dell'Asl To5, ossia l'approvazione d'indirizzo della progettazione, è preoccupante. Non solo costa il 30% in più dei fondi messi a

Vanno risolti anche i problemi legati ai livelli acustici da rispettare

disposizione, ma fa chiaramente capire che per mettere un ospedale nell'ex autoparco militare bisognerà fare ulteriori (e costosi) lavori, oltre al caro materiali. Senza contare che altre indicazioni, come la viabilità di accesso alla struttura, partono da ipotesi tutt'altro semplici da realizzare. Ad esempio la proposta presentata dai sindaci di Cambiano e Santena, congiuntamente a Città Metropolitana, di un progetto di una nuova arteria stradale, vincolata all'eliminazione della barriera di Trofarello e al casello Vadò della tangenziale sud. A Beinasco e Rivalta sono anni che chiedono l'abbattimento del casello sulla Torino-Pinerolo. È ancora lì.

Leggendo il documento, 240 pagine di analisi, il proget-



Asinistra, l'ospedale Santa Croce di Moncalieri. Accanto due immagini dell'autoparco militare nei pressi della stazione di Cambiano

to parla di una struttura da 81 mila metri quadri e 543 posti letto. Circa 1300 parcheggi auto e un blocco operatorio da 18 sale. Dai 240 milioni originalmente previsti (di cui 202 milioni di finanziamento Inail), le previsioni portano la spesa necessaria a 340 milioni: 100 in più legati al caro materiali. Come si copre quello che manca? «Sarà necessario avviare un confronto con le autorità ministeriali e Regionali per dare piena copertura finanziaria all'intervento». In pratica, non si sa. Inail non può modificare l'importo già previsto. E non si sono presi in considerazione tutti i lavori in più che andranno fatti in corso d'opera. Prendiamo per esempio il tema dell'impatto acustico. La relazione fonometrica parla di una situazione non conforme totalmente. «Le prime risultanze delle verifiche del clima acustico dell'area - si legge - evidenziano un superamento dei limiti attesi per la struttura ospedaliera, addebitabile al traffico veicolare. Eventuale conferma richiederà che nella fase di progetto vengano opportunamente tenuti in considerazione interventi atti a mitigare i livelli di pressione sonora». E poi il tema idrogeologico

(il mantra per chi ha combattuto la scelta Moncalieri-Vadò). Nella relazione si legge che «Dalla consultazione del database della Città Metropolitana è emerso che una parte dell'area risulta esondabile. Tale criticità è stata esaminata dal geologo Daniele Chiurniato». Professionista che - nello studio - ha aggiunto: «Su parte di quell'area esiste un dato nella banca dati geologica regionale relativa ad allagamenti con livello Tr compresi tra 25 e 50 anni (quindi ad alta probabilità, secondo il decreto attuativo 49/2010 della Direttiva Alluvioni, ndr). Il tema de-

riva da un'analisi dei documenti storici di archivio ed un sistematico studio delle fotografie aeree, effettuate sul territorio piemontese fino agli anni '90». Il dato di origine potrebbe essere collegato a fenomeni del Rio Tepice o di ristagno superficiale. «In ogni caso - continua lo studio - esiste un dato storico di allagamento su parte di quell'area, che potrebbe essere connesso alla propensione di tale area a contenere le acque meteoriche superficiali». Il livello di dissesto dell'area è giudicato «a pericolosità medio-moderata». M. RAM. —

Foto: P. Sestini - L. Sestini - L. Sestini

13/10/23, 11:08

Nichelino, scende in strada la rabbia dei residenti di via Fenestrelle per la ditta che lavora di notte e non fa dormire - Torino Oggi

Nichelino, scende in strada la rabbia dei residenti di via Fenestrelle per la ditta che lavora di notte e non fa dormire



Intanto il Comune ha deciso di istituire il senso unico per agevolare il traffico in zona. L'assessore Verzola: "Presto convocheremo l'azienda". E ipotizza una possibile soluzione



Nichelino, la rabbia dei residenti di via Fenestrelle: confronto con la Polizia locale

Nel pomeriggio di ieri, giovedì 12 ottobre, i residenti di via Fenestrelle a Nichelino sono scesi in strada per protestare contro l'insediamento della nuova ditta che si occupa delle preparazione dei pasti, che inizia a lavorare già nel cuore della notte, con rumori e odori che non permettono alle persone di riposare.

Verzola ipotizza una soluzione

Alla manifestazione, che si è svolta in maniera pacifica, con la Polizia locale a vigilare, era presente anche l'assessore al Commercio Fiodor Verzola: *"Abbiamo provveduto a convocare l'azienda per un confronto e stiamo cercando di capire gli spazi in cui ci possiamo muovere. Una soluzione potrebbe essere spostare su via Cacciatori il punto di carico e scarico per allontanarlo dalle case"*.

Istituito il senso unico nella via

Intanto il Comune ha predisposto la revoca del divieto di sosta sul lato dei numeri dispari della via e il **senso unico** per dare più fluidità alla circolazione, per cercare almeno di snellire il traffico, visto che erano state segnalate problematiche anche in questo senso, nelle prime ore del mattino.